



Cara/o Collega,

per prima cosa vogliamo darti il benvenuto all'Inail, accompagnato da un sentito e deciso...finalmente!

Finalmente perché faticosamente, anche se in maniera ancora non del tutto sufficiente, si è riaperta una stagione di nuove assunzioni nella Pubblica Amministrazione dopo anni e anni di tagli ai fabbisogni e di blocco del turn-over che hanno messo a dura prova la tenuta del sistema pubblico; finalmente per il nostro Ente, che ormai da troppo tempo soffre di una cronica carenza di personale che in alcune strutture arriva anche a punte del 40%. Con tutto quello che questo comporta in termini di difficoltà nel dare risposte all'utenza e di sovraccarico di lavoro per i colleghi.

Benvenuto dunque!

Ci presentiamo. Siamo l'Unione Sindacale di Base Inail, un'articolazione della USB Pubblico Impiego, rappresentativa nel comparto Funzioni centrali di cui facciamo parte. Partecipiamo quindi alle trattative Aran per il rinnovo del CCNL, alle trattative nazionali e locali. Partecipiamo alle

trattative ma non firmiamo tutti gli accordi che ci vengono proposti dall'Aran o dall'Amministrazione, ma solo quelli che riteniamo possano essere utili ai lavoratori e alle lavoratrici per migliorare le loro condizioni di lavoro, siano esse normative che economiche. E facciamo questo, invece di accettare tutto quello ci viene proposto, perché dobbiamo rispondere solo ai lavoratori del nostro operato e non "compiacere" la dirigenza, così come dimostra la nostra lunga storia all'Inail.

Potrai trovare in noi un punto di riferimento al quale rivolgerti per ogni informazione ti sia necessaria, contattandoci alla nostra mail: sappiamo per certo che soprattutto nel primo periodo non sarà facile entrare in tanti meccanismi che per noi, "diversamente giovani!", sono ormai acquisiti da anni.

Iniziamo però a darti da subito alcune informazioni che potrebbero servirti nell'affrontare questa nuova esperienza lavorativa, ribadendoti che siamo a disposizione per eventuali necessari chiarimenti o ulteriori informazioni.

Informazioni utili

Ticket mensa: hai diritto ad un ticket mensa del valore di 7 Euro per ogni giornata lavorativa in cui effettuerai almeno 6 ore di lavoro effettivo accompagnate da una pausa mensa di almeno 30 minuti.

Assemblee sindacali: hai diritto nel corso dell'anno a 30 ore per partecipare alle assemblee sindacali indette dalle RSU della tua struttura di appartenenza o dalle sigle sindacali rappresentative nelle Funzioni Centrali.

Polizza sanitaria: come dipendente Inail sarai automaticamente coperto da un'assicurazione sanitaria: potrai prendere visione delle condizioni della polizza collegandoti al sito asdep.it.

La copertura economica di tale polizza avviene attraverso l'utilizzo di parte di un fondo previsto da un vecchio contratto e quindi non dovrai pagare nessun premio assicurativo.

La restante parte del fondo in questione viene utilizzata per l'erogazione di quelli che chiamiamo benefici assistenziali.

Purtroppo la polizza sanitaria attualmente in vigore, è stata rinnovata da poco, è molto peggiorativa rispetto alla precedente e per questo il rappresentante USB in seno al Consiglio di Amministrazione, ha deciso di dimettersi dalla carica: non siamo assolutamente disposti ad accettare questo notevole abbassamento della copertura prevista dal nuovo contratto.

Benefici assistenziali: la contrattazione nazionale di Ente stabilisce come utilizzare il fondo cui abbiamo accennato sopra e destina quindi le risorse, al netto del costo della polizza, a contributi didattici prescolari, soggiorni estivi per i figli, borse di studio, contributi allo studio, sussidi in caso di

situazioni di grave difficoltà ...

Prestiti contro cessione di stipendio: potrai richiederlo dopo due anni di permanenza all'Inail. Al momento il tasso è 0,85% fino a 35.000 euro, 1,275% oltre.

Mutui ipotecari: in quanto dipendente Inail potrai accedere al mutuo per l'acquisto della prima casa ad un tasso che attualmente è pari a 0,90% annuo per i primi venti anni ed a 1,40% annuo per gli anni successivi fino al trentacinquesimo.

Polizza assicurativa per rischi professionali: nel corso degli anni il lavoro nel nostro Ente si è sempre più caratterizzato per la responsabilità e la specializzazione richieste al personale, per carichi di lavoro elevati e organizzati secondo un modello per obiettivi. Senza voler aprire in questa sede una discussione sul concetto di obiettivi vogliamo solo dirti che questo è il modello organizzativo che ti troverai di fronte.

L'organizzazione del lavoro per obiettivi determina un **rischio professionale** che attualmente, nonostante la nostra organizzazione sindacale lo richieda insistentemente da alcuni anni, non prevede alcuna tutela fornita dall'Amministrazione. Siamo stati costretti quindi come sindacato, nell'attesa di ottenere il risultato prefissato per fronteggiare la situazione di insicurezza che scaturisce da modelli organizzativi a volte discutibili, ad attivare una [convenzione assicurativa nazionale gratuita](#) che fornisce tutela legale (civile-penale) gratuita a tutti gli iscritti USB.

La convenzione prevede la copertura per tutti gli eventi addebitabili a colpa grave e verificatisi nello svolgimento delle funzioni istituzionali.

CCNL Funzioni Centrali 2019-2021

Il nostro [Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro](#) contiene alcuni articoli che riguardano i permessi orari: te ne indichiamo alcuni

Ferie e festività soppresse, [\(art. 23\)](#)

Rispettivamente 28 e 4 giorni annui (26 giorni di ferie per i primi tre anni di servizio).

Permessi retribuiti [\(art. 24\)](#)

A richiesta sono concessi permessi retribuiti per partecipare a concorsi od esami (8 gg. l'anno) o per lutto (3 gg. ad evento). In occasione del matrimonio si ha diritto a 15 giorni consecutivi.

Permessi personali [\(art. 25\)](#)

Si hanno a disposizione 18 ore di permesso retribuito all'anno per motivi personali o familiari. Queste ore possono essere fruite anche cumulativamente per l'intera giornata lavorativa. Non è necessario corredare la domanda di permesso con documentazione giustificativa.

Permessi per visite mediche [\(art. 26\)](#)

Spettano permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore annuali. Tali permessi sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del compenso e sono sottoposti a delle trattenute economiche.

La domanda deve essere presentata con preavviso di tre giorni o, in caso d'urgenza, nelle 24 ore precedenti. L'assenza è giustificata mediante attestazione di presenza rilasciata dalla struttura che ha svolto la prestazione.

Permessi orari a recupero

A richiesta ci si può assentare dal lavoro, previa autorizzazione del responsabile, per una durata non superiore alla metà dell'orario

di lavoro giornaliero. Non si possono comunque superare le 36 ore di permesso annue. Questa disposizione è contenuta [nell'art. 34 del vecchio CCNL](#).

Flessibilità oraria

L'orario flessibile giornaliero consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita.

Ci si può avvalere di entrambe le facoltà nell'ambito della medesima giornata.

L'eventuale debito orario dovrà essere recuperato nell'ambito del mese successivo. [\(vedi art. 26 del vecchio CCNL\)](#)

Banca ore

È possibile far confluire in un "pozzetto" individuale un massimo di 40 ore di lavoro supplementare, effettuate previa autorizzazione del dirigente, che potranno essere usufruite come riposi compensativi ad ore o in modo cumulato per la durata di una o più giornate lavorative anche consecutive, sempre previa autorizzazione del dirigente. [\(vedi art. 27 del vecchio CCNL\)](#)

Trattamento economico

La struttura della nostra retribuzione per effetto dell'applicazione del nuovo CCNL è destinata a cambiare nei prossimi mesi.

Devi però sapere che oltre al trattamento fondamentale ti verrà erogato, a scadenze prefissate, anche un salario accessorio legato alla produttività individuale e a quella collettiva, sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, nella nostra Amministrazione viene corrisposto anche un premio legato ai progetti speciali derivanti da una specifica norma di legge.

[\(Vedi TITOLO VII dall'art. 44 al 55\)](#)

FONDI PENSIONE

Recentemente è stato siglato in [Aran](#) un accordo che introduce per gli assunti dopo il 1° gennaio 2019 il **silenzio assenso per l'adesione ai fondi pensione**: in sintesi il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) dei lavoratori verrebbe automaticamente dirottato nei fondi pensione.

Questo è uno degli accordi che non abbiamo siglato perché siamo da sempre impegnati in una forte battaglia a difesa della previdenza pubblica e contro la trappola dei fondi pensione: nel merito perché affidare il trattamento di fine rapporto ai fondi pensione significa consegnare una parte dei nostri soldi alla roulette russa della speculazione finanziaria (i fondi rendono meno del TFR trattenuto in azienda!) e nel metodo, perché l'adesione avverrebbe con il meccanismo truffaldino del silenzio assenso. ([clikka qui](#)).

In pratica dal momento della

sottoscrizione del contratto di assunzione hai 6 mesi di tempo per manifestare la volontà di non adesione al fondo.

In caso tu non manifestassi questa volontà, il tuo silenzio verrà preso come un assenso ed il tuo TFR sarà automaticamente dirottato nel fondo Perseo-Sirio. Questo metodo/trappola è stato adottato per ovviare alle pochissime adesioni che negli anni i Fondi per la previdenza complementare nel pubblico impiego hanno registrato.

FONDI PENSIONE NO GRAZIE!

Per saperne di più sul nostro sito

www.pubblicoimpiego.usb.it troverai tutte le informazioni, compresa la registrazione di un'assemblea sui [fondi pensione](#) sul nostro canale Youtube, che ti occorrono per avere chiara la nostra posizione sull'argomento.



Per informazioni e contatti scrivi a usb@inail.it

Unione Sindacale di Base
Via dell'Aeroporto, 129 ROMA



UNIONE SINDACALE DI BASE

RECUPERARE SALARIO RECUPERARE FUTURO